

Comunicato Stampa

**Dichiarazione del coordinatore nazionale FIM CISL Stefano Boschini
e del Segretario Area Metropolitana Bologna FIM CISL Massimo Mazzeo**

MARELLI: sarà la Piemontese Tecnomeccanica a rilevare il sito di Crevalcore. Ora aprire trattativa per piano sociale e confronto con nuovo investitore

Nella riunione tenutasi in remoto oggi pomeriggio al MiMIT è stata finalmente ufficializzata la notizia che tutti attendevano, sarà la Tecnomeccanica di Novara l'azienda che rileverà lo stabilimento Marelli di Crevalcore.

Al momento sono 152 su 223 attualmente in forza, i lavoratori che saranno assorbiti da Tecnomeccanica.

Ora si avvia una nuova fase che vedrà le organizzazioni sindacali iniziare una trattativa con Marelli per la condivisione di un piano sociale che dovrà dare una risposta adeguata e soddisfacente a tutte le lavoratrici e lavoratori del sito. Parallelamente sarà avviato il confronto tra il nuovo investitore e le organizzazioni sindacali per definire nei dettagli il piano industriale.

Nello stesso tempo Marelli e Tecnomeccanica definiranno il passaggio degli asset mentre Invitalia farà partire una *due diligence* che servirà a garantire la sostenibilità dell'operazione industriale. Come FIM siamo soddisfatti della scelta di Tecnomeccanica. L'operazione con l'azienda piemontese infatti garantirà la continuità produttiva e la diversificazione delle produzioni di componentistica per l'automotive con l'aggiunta, dell'implementazione delle lavorazioni meccaniche.

Un'operazione industriale quindi, che sulla carta appare ambiziosa e convincente, la seguiremo passo-passo perché siano rispettati tutti gli impegni.

Ora resta da completare il percorso iniziato faticosamente già all'indomani di quel 19 settembre scorso, quando fu annunciata la chiusura dello stabilimento di Crevalcore da parte di Marelli. Per la FIM, questo potrà definirsi completato solo con il raggiungimento dell'obiettivo di dare a tutte le lavoratrici e lavoratori una risposta pienamente soddisfacente rispetto al piano sociale.

Roma, 12 Marzo 2024

Ufficio Stampa Fim Cisl